**La partnership pubblico-privata e il team dell’ Herculaneum Conservation Project per la Casa della Gemma**

La riapertura sperimentale della Casa della Gemma costituisce un tassello importante nell'ambito del percorso di partenariato pubblico-privato, attivo da oltre 20 anni, tra Parco Archeologico di Ercolano ed HCP. Un percorso virtuoso che consentirà nel prossimo futuro ulteriori ampliamenti della fruizione declinando l’oramai consolidato modello del laboratorio aperto multidisciplinare.

Già a partire dal biennio 2004/2005 si è svolta un’importante fase preparatoria di documentazione scientifica dell'intera *insula* grazie ad un'approfondita schedatura archeologica, il rilievo archeologico di dettaglio e l'innovativa sperimentazione di un GIS 3D in grado di raccogliere e gestire l'enorme mole di dati raccolti.

Il partner privato, nel 2006, ha inoltre realizzato una copertura “sperimentale temporanea” con materiali leggeri, economici, da montare sul posto, trasportabili a mano, senza impiego di mezzi pesanti, e sostenibile in quanto realizzata con elementi facilmente reperibili e a basso impatto ambientale. Successivamente si è proceduto con le attività di regimazione delle acque alla scala dell’intera *insula*, che hanno reso necessari i più recenti lavori di ricostruzione della vasca dell’impluvio (e conseguenti saggi di scavo archeologico). La presenza della copertura ha permesso la conservazione delle superfici di pregio e delle strutture murarie. Il particolarissimo lavoro di ricostruzione fatto sulla vasca dell'impluvio (l'unica ricostruita in tutto il sito) ha condotto ad esiti di natura archeologica di grande importanza: è stata infatti rilevata, tra l’altro, la presenza di due vasche più antiche, appartenenti ad una fase precedente della *domus*.

Si giunge oggi quindi all'apertura sperimentale grazie ad una proficua sinergia che ha sostenuto l'importante recente lavoro di restauro dei mosaici anche attraverso un ricco percorso pluriennale di opere di manutenzione programmata in tutta l’area, in particolare su architravi e murature, che consentono l'accesso in sicurezza da parte del pubblico.

Anche in questa occasione si coglie l’importanza dell’aspetto metodologico del modello Ercolano nella partnership pubblico privata, in cui il potenziamento avviene sul piano dello scambio interdisciplinare, della costruzione cooperativa di modalità scientifiche, culturali prima che progettuali ed operative. La Casa della Gemma rappresenta l'ulteriore esempio di un approccio consolidato alla conservazione, tutela, restauro, valorizzazione del patrimonio archeologico che si pone, in ambito nazionale e non solo, come una *best-practice*, replicabile ed esportabile in futuro anche in altri contesti.